



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 29 novembre 2021



Prime Pagine

29/11/2021	Affari & Finanza	4
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Il Foglio	7
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Il Giornale	8
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Il Giorno	9
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Il Mattino	10
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Il Messaggero	11
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Il Resto del Carlino	12
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Il Secolo XIX	13
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Il Sole 24 Ore	14
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Il Tempo	15
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	Italia Oggi Sette	16
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	La Nazione	17
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	La Repubblica	18
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	La Stampa	19
Prima pagina del 29/11/2021		
29/11/2021	L'Economia del Corriere della Sera	20
Prima pagina del 29/11/2021		

Savona, Vado

28/11/2021	Savona News	21
Vado Ligure, Nuovo sistema computerizzato di gestione manovre treni per il Parco merci		

28/11/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	22
<hr/>			
28/11/2021	The Medi Telegraph		23
<hr/>			

La Spezia

28/11/2021	Informazioni Marittime		24
<hr/>			
28/11/2021	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	25
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/11/2021	Ancona Today		26
<hr/>			
28/11/2021	Ansa		27
<hr/>			
28/11/2021	The Medi Telegraph		28
<hr/>			

Focus

28/11/2021	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	29
<hr/>			

Rep
A&F
Affari&Finanza

L'industria militare

Leonardo-Fincantieri, la difficile strada per il polo nazionale della difesa
GIANLUCA DI FEO → pagina 10

L'apertura del mercato

Ok a banche e assicurazioni straniere la Cina accelera il big bang della finanza
GIANLUCA MODOLO → pagina 16

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 36 - n° 45
Lunedì, 29 novembre 2021

Gli investimenti

Il risparmio gestito verso il record per il secondo anno consecutivo
ADRIANO BONAFEDE → pagina 20

La rete commerciale

Vendite di auto, saranno Smart i concessionari del futuro
GRAZIELLA MARINO → pagina 26

Lo scenario

MARIO PLATERO

IL VECCHIO E IL NUOVO

La battaglia fra il vecchio e il nuovo, fra una Wall Street arroccata su posizioni tradizionaliste e una imprenditoria hi tech innovativa ma arrogante e aggressiva, è deflagrata come una tempesta perfetta, in uno scontro pubblico fra titani, nella settimana del Thanksgiving.
pagina 12 →

L'analisi

OSCAR GIANNINO

L'ILLUSIONE DELLA SUPERIORITÀ

Come mai l'economia italiana in questo 2021 registra andamenti superiori alle attese e migliori di quelle dei partner europei? Dipende da tre fattori, manifattura, costruzioni e domanda interna: due dei quali però sono punti di forza oggi perché partivano da una base compromessa da grandi debolezze.
pagina 14 →

Impact Economy

GIOVANNA MELANDRI

IL CAMBIO DI PASSO DELLA CDP

Nell'inverno caldo della quarta ondata e i mesi della messa a terra del Pnrr, arriva uno snodo decisivo per Cassa depositi e prestiti: la presentazione del Piano strategico 2022-2025, che segna un passaggio evolutivo forte, a cui l'ecosistema impact guarda con fiducia. Un ruolo di "pivot" dell'economia a impatto socio-ambientale che Cdp assume su di sé.
pagina 15 →



Il ritorno della paura

FRANCESCO GUERRERA

La quarta ondata di contagi Covid inquieta i mercati. Timori di nuovi lockdown specie in Europa, i primi a soffrire sono i titoli del turismo

Il buongiorno si vede dal mattino ma la paura degli investitori si vede su Google. Dall'inizio della pandemia, il motore di ricerca del web è diventato un oracolo affidabile del futuro dei mercati. Quando il volume di ricerche di ricerca un tempo rare ma oggi tristemente familiari, quali "epidemia", "virus" e "Covid", si sono impennate, Borse e obbligazioni hanno sofferto nelle settimane e mesi successivi, come dimostrato da un interessante studio di un gruppo di accademici

Est-europei (lo trovate al link www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1544612320310813). Su quel fronte, le notizie non sono buone. Le ricerche di "coronavirus" da parte di navigatori di Internet intorno al mondo sono al top degli ultimi 30 giorni (l'Italia è parte di questo trend). Il numero di quelli che hanno digitato la parola "virus" nella finestrella di Google è quasi al massimo negli ultimi tre mesi, "pandemia" non è molto al di sotto di quei livelli.

continua a pagina 2 →

con due interviste di **EUGENIO OCCORSIO** → pagina 4

La resa dei conti nell'azienda dei telefoni

Più valore nella rete Tim ecco il progetto di Kkr

GIOVANNI PONS

La ditta che si è presentata all'uscio di Telecom Italia, quella fondata da Kohlberg, Kravis e Roberts (Kkr), potrebbe spaventare molti. Nel 1976 i tre si misero in proprio per comprare, spezzare e rivendere società che in questo modo moltiplicavano il loro valore.
continua a pagina 6 →

con i servizi di **CARLO ALBERTO CARNEVALE MAFFÈ, CARLOTTA SCOZZARI E ARTURO ZAMPAGLIONE** → pagine 6-9

La nostra esperienza. I tuoi obiettivi d'investimento. Insieme verso il futuro.

Scopri di più su invesco.it



Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue JF Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier, Luxembourg. EMEA761/2021

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 40/1964 DEL 27 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI E MANAGEMENT, N° 11, LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 2021

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

MAXIMILIAN I
SPUMANTI DAL 1577



Il campionato
Il Napoli solo in testa
Il Milan crolla in casa
di Colombo, Passerini, Sconcerti,
Scozzafava alle pagine 46 e 47



Virgil Abloh, 41 anni
Morto lo stilista
di Louis Vuitton
di Gian Luca Bauzano
e Matteo Persivale a pagina 33

MAXIMILIAN I
SPUMANTI DAL 1577

Transizione incivile

I RECORD DELL'ACQUA (SPRECATA)

di Ferruccio de Bortoli

S pentesi le luci della Cop26 di Glasgow, siamo così preoccupati per l'emergenza climatica che ce la siamo già dimenticata. Complici le varianti del virus, non è in cima ai nostri pensieri. Né pubblici né privati. Siamo ansiosi di recuperare la normalità della nostra vita quotidiana pur sapendo che non sarà più quella di prima. Preoccupano i prezzi di petrolio e gas non il ritmo (lento) degli investimenti nelle fonti rinnovabili. Tutti parlano, anche a vanvera, di sostenibilità salvo poi in numerosi casi non praticarla. Un'etichetta di moda. Non è andando in giro con una bottiglietta al posto di una bottiglietta di plastica che ci salviamo la coscienza. Un esempio è quello dell'acqua che non sappiamo più che genere di bene sia. Un referendum dimenticato, quello del 2011, vorrebbe che fosse pubblica. L'idea di una sua gestione privata, contro la quale vi sono state numerose proposte di legge, è considerata una bestemmia. Pagarla di più (le nostre bollette sono tra le più basse in Europa) tenendo conto che sarà sempre più scarsa e preziosa, un attentato alla cittadinanza. Guadagnare (il giusto) nell'erogare un servizio, un delitto. La legge Galli (36 del '94), sul ridisegno del governo dell'acqua, è ancora in parte inapplicata, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno. E così i successivi interventi legislativi (in particolare il decreto legge 135 del 2009).

continua a pagina 36

Abbrignani (Ct): improbabile che il ceppo buchi lo scudo delle dosi. Speranza: no a nuove misure

«Variante, salvi col vaccino»

Il paziente zero: infettati, ma stiamo bene. I sindaci: mascherine obbligatorie

Per difendersi dalla nuova variante vaccinarsi è fondamentale. Lo sottolinea l'immunologo Sergio Abbrignani del Comitato tecnico scientifico: «È improbabile — sostiene — che il ceppo possa bucare la protezione». Intanto il governo ribadisce che non ci saranno nuove restrizioni. Parla il paziente zero: «Sto bene e anche i miei familiari che sono con me in isolamento». Pressing dei sindaci che chiedono l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto.

da pagina 2 a pagina 11

I MEDICI SUDAFRICANI

«Omicron, sintomi lievi»

di Alessandra Muglia

I sintomi della variante Omicron «sono lievi» dicono i medici del Sudafrica. «Ricoveri e morti non sono aumentati».

a pagina 8

GIANNELLI



MICHELI DEL SACCO

«Così abbiamo scoperto la mutazione»

di Stefano Landi

Tra i segreti del laboratorio di microbiologia del Sacco di Milano, dove giovedì scorso è stato sequenziato il primo caso di variante Omicron. La dirigente Valeria Micheli: «Controproducente il panico di questi giorni, tra un paio di settimane ne sapremo di più. Buona, grazie ai vaccini già fatti, la risposta del paziente di Caserta».

a pagina 5

L'INCHIESTA DI TORINO

Juve, sospetti sui compensi ai procuratori La lente della Consob

di Mario Gerevini, Simona Lorenzetti e Massimiliano Nerozzi

Nell'inchiesta che ha investito i vertici societari della Juventus si è aperto anche il filone che riguarda i compensi per i procuratori dei calciatori. Nel 2019 dalle casse bianconere (emerge dai calcoli della Federcalcio) erano usciti 44,3 milioni di euro per pagare le «parcelle» degli agenti. Altro fronte che preoccupa è la questione Borsa, perché gli eventuali illeciti commessi andrebbero a impattare sugli interessi (e i portafogli) di migliaia di azionisti. Con la discesa in campo della Consob.

a pagina 25

Empoli Greta Beccaglia: «Io posso difendermi, altre no»



La cronista molestata in diretta allo stadio

di Elisa Messina

Era in diretta dallo stadio a commentare il finale di partita Empoli-Fiorentina ed è stata molestata da un tifoso (nelle foto la sequenza della violenza). Greta Beccaglia, 27 anni, ha reagito con fermezza. «Io posso difendermi, altre donne no».

a pagina 27

L'INTERVISTA

Berlusconi: il governo resti fino al 2023 per la pandemia

di Paola Di Caro



Al governo, che rivendica di aver voluto con grande forza, chiede che «continui a lavorare con serietà» fino a quando «non saremo usciti dalla pandemia», dice Silvio Berlusconi. Non ha dubbi sull'operato e sul premier Mario Draghi: «Un patrimonio per il futuro dell'Italia». Tra le priorità l'ambiente e la necessità che il «nostro sistema industriale non sia tagliato fuori».

a pagina 13

QUALI SOVRANISMI

Farfalle & virus: perché un muro non è la risposta

di Antonio Polito

«P uò il batter d'ali di una farfalla in Brasile provocare un tornado in Texas?». È il celebre titolo di una conferenza tenuta dal matematico Edward Lorenz negli anni 70. Se avessimo tutti studiato la teoria del caos, come il nostro premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi, sapremmo rispondere di sì, e spiegare anche il perché. Ma se invece fossimo degli ignoranti che a scuola hanno studiato solo le guerre puniche, potremmo aiutarci con un'antica filastroca popolare inglese che dice praticamente la stessa cosa.

continua a pagina 36

PARTE IL RECOVERY

Cinque miliardi per la scuola

di Federico Fubini a pagina 17

La voce di Rekeep



ULTIMO BANCO

di Alessandro D'Avenia

Se vivo è per amori

«S to cercando di catturare nell'oggetto il desiderio dell'individuo e di fissare le sue aspirazioni in superficie, in una condizione di immortalità». Sono le parole con cui Jeff Koons accompagna alcune delle opere della mostra che ho visitato qualche giorno fa nella cornice di Palazzo Strozzi a Firenze. Stando di fronte ai suoi famosi giganteschi palloncini in acciaio lucido e coloratissimo, lo spettatore si specchia e annega nella sua stessa immagine ripetutamente riflessa: l'opera d'arte non è una porta o una finestra, ma uno specchio. La brama di esistere viene immortalata in una superficie che non contraddice, non interroga, non fa riflettere, ma riflette, cioè ripete, come alla regina della fiaba, che il più

bello del reame sei tu: tu splendi (Shine è il titolo della mostra), tu non morirai. L'acciaio soffiato a forma di palloncino è specchio dell'uomo: un alito di vita che sogna di non sparire. Lo spettatore rivive così il desiderio del bambino che vuole sempre comprare i palloncini, geloso ricordo del grembo e del seno della madre. Chi guarda le opere di Koons vuole infatti toccarle, morderle, consumarle. Sono uscito dalla mostra con una domanda: sono solo un soffio incastrato in una carne passeggera che desidera durare per sempre e si illude di poterlo fare, o sono qualcosa di più? Con questo sottofondo interiore mi sono concentrato su ciò che viveva nelle strade di Firenze.

continua a pagina 31

IL NUOVO ROMANZO DI
DONATO CARRISI
LA CASA SENZA RICORDI

IMPREVEDIBILE, IPNOTICO, POTENTE

LONGANESI

11129
9 771120 496008





Dice Letta: "Dobbiamo costruire un campo davvero largo che sia vincente contro il 40% di Salvini e Meloni". Quindi con B. e Forza Italia. Ma è Enrico o zio Gianni?



Lunedì 29 novembre 2021 - Anno 13 - n° 329
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Stascioni"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MAX BUGANI Il veterano 5Stelle contro la fronda interna
"Vogliono indebolire Conte, ma è assurdo guardare al passato"



DE CAROLIS A PAG. 3

MEDIAPART La novità pop delle prossime urne francesi
Akira, il movimento che imita i Manga per battere Macron



GOANEC A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Sinceri democratici/1. "Bisogna trovare modalità meno democratiche nella somministrazione dell'informazione... Bisognerà trovare un sistema che dosi dall'alto l'informazione. Deciderà il governo, ispirato e istruito dalle autorità sanitarie" (Mario Monti, senatore a vita, *In onda*, La7, 27.11). Dal Minculpop al Minculmonti.

Sinceri democratici/2. "Ormai la questione è se le piazze No-vax sono una espressione di un libero dissenso, da tollerare anche e soprattutto perché prive di basi scientifiche e razionali, oppure un pericolo... da arginare e reprimere" (*Domani*, 23.11). Ma soprattutto: 'sta Costituzione ce serve o non ce serve? Perché, se non ce serve, e io dico che non ce serve, levamola, sotterramola, prosciugamola, asfaltamola!

Sinceri democratici/3. "Sarei ridicolo a discutere con Crisanti su chi ha ragione sul vaccino ai bambini, mi improvviserei scienziato e non lo sono. Alcuni di voi si improvvisano comunicatori, su questi discorsi sul vaccino ai bambini si finisce che la gente vada ancora più in paranoia. Ci sono i convegni e i congressi per dire certe cose, se voi le ripetete in prima serata, la gente si spaventa e non capisce più niente" (Beppe Severgnini, *Otto e mezzo*, La7, 25.11). Quindi gli scienziati possono ancora parlare in tv, ma solo se Severgnini è d'accordo. Sennò solo convegni e congressi, dove non li sente nessuno.

Fluid gender. "Draghi e Macron, oltre un minuto di stretta di mano: amicizia fraterna" (*Corriere della sera*, 27.11). E sono solo i preliminari.

Pestaggi misti. "Brigate miste alle frontiere: gestirno insieme i migranti" (Clément Beaune, segretario di Stato francese agli Affari Ue, *Messaggero*, 27.11). "E se eravamo in tre, te menavamo in tre" (Alberto Sordi, *Riusciranno i nostri eroi...* di Ettore Scola, 1968).

Facci ridere. "Selvaggia Lucarelli ha preso una testata da un No vax... Non credo all'alibi che fosse irriconoscibile, dubito che non l'avessero notata... Forse non hanno riconosciuto tanto la sua faccia mascherata, ma le sue note (e percepibili) ansie di passare inosservata" (F.F., *Libero*, 23.11). Tutta 'sta pippa per farci sapere che lui rosica perché non lo riconoscono neppure senza la mascherina.

Il principe dei fori. "È con Davigo che salta la separazione imputato-indagato" (avv. Giuliano Pisapia, eurodeputato Pd, *Foglio*, 26.11). Con Pisapia per avvocato, invece, salta la separazione imputato-condannato al massimo della pena.

SEQUE A PAGINA 20

VACCINI IL DOCUMENTO DELLA MULTINAZIONALE ALLA FDA: "SERVONO 5 ANNI"
Bambini, lo dice pure Pfizer
"Pochi dati sulle miocarditi"

STASERA A "REPORT"
 L'Ilva dei Migliori inquina ancora: si lavora tra i gas

CASULA A PAG. 4

PIETRE & POPOLO
 Scuole e atenei: giusto occupare anche col Covid

MONTANARI A PAG. 16

KABIR BEDI RACCONTA
 Così Sandokan espugnò l'hotel di John Lennon

BIONDI A PAG. 18



Rapporto rischi-benefici Per gli under 12 FOTO ANSA

■ Super pass: record di tamponi, più che di prime dosi. Oms e medici: "Omicron dà sintomi lievi, ma i dati sono pochi". Il ministro Speranza: "Giusto esser preoccupati, ma senza esagerare"

RONCHETTI A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

Vuoi esportare il nero? Pensa a tutto la banca



■ Spesso non è l'evasore che cerca di fregare il fisco, ma sono i consulenti a offrire la soluzione. I pm di Milano e Torino hanno ricostruito (invano) il sistema

GRASSO E VERGINE A PAG. 10 - 11

«Tutto il mondo è Sicilia, o la Sicilia è tutto il mondo.»
Giuseppe Patti
IL GRAN FINALE
 Leonida Edizioni
 www.editrice-leonida.com

L'INTERVISTA La "rivoluzione rosa" a Procidia
"Io, l'assessora ologramma nel municipio maschilista"

» Antonello Caporale

In piazza, tra amici: "L'assessore Folletto, ragazzina carina e con la borsetta". Oppure, gli operai canticchiando nel cantiere: "Ciao bellezza, cuore, amoreeee...". O anche, scrivendo sui social: "Ma lei a che serve lì?".



La breve storia di Rossella Lauro, assessora ai Lavori pubblici di Procidia, il comune che dal 1° gennaio sarà capitale italiana della cultura, è un denso trattato antropologico del maschio italiano.

A PAG. 5

La cattiveria

Monti: "Servono modalità meno democratiche per l'informazione". Aspetta, m'è arrivato un sms di Rondolino
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

○ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BONETTI, COLOMBO, DALLA CHIESA, DELLA SALA, D'ESPPOSITO, FUCECCHI, GASPERINI, GENTILI, MANTOVANI, MECAROZZI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 3503/00 Conv. L. 46/00 Art. 1, c. 1, DL 50/00



ANNO XXVI NUMERO 282

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 2



Dieci buoni motivi per essere ottimisti sul futuro dell'Italia

Dalle reazioni alla pandemia al Pnrr, dal Quirinale al trasformismo, alla nostra capacità di smascherare ogni genere di estremismo, fino alla fiducia che cresce. Perché questo non è un paese per profeti dell'apocalisse

Ieri a Firenze, alla Festa del Foglio, abbiamo provato a ragionare con interlocutori niente male attorno a un tema che è un po' politico, che è un po' economico e che è un po' culturale e che ci sembra essere particolarmente centrale nella fase storica che sta vivendo l'Italia: come si fa a essere ottimisti in una stagione in cui il pessimismo continua a mordere le nostre giornate? La nuova complicata ondata pandemica che sta colpendo l'Europa, le varianti impazzite che arrivano dal Sudafrica, l'esplosione dei contagi nell'Est Europa, la necessità di dover ricorrere a restrizioni per i non vaccinati per governare le nuove infezioni, la difficoltà di vedere una data in cui l'incubo sarà finito, il ritorno delle mascherine negli spazi aperti e la necessità di ricorrere a una terza dose per far fronte a una copertura temporale dei vaccini inferiore rispetto alle attese sono notizie che oggettivamente mettono a dura prova anche il più gagliardo degli spiriti ottimisti. Ma nonostante questo le ragioni per cui vale la pena essere ottimisti si può dire che, ancora oggi, superino di gran lunga le ragioni per cui vale la pena essere pessimisti. *(segue a pagina quattro)*

Perché l'aborto deve essere illegale e depenalizzato

Mezzo secolo fa la Corte Suprema americana stabilì che abortire è una decisione appartenente alla donna incinta. Una nuova sentenza potrebbe rimettere in discussione quella legge

Quasi cinquant'anni fa la Corte Suprema americana, nove giudici a vita che fanno la base della legge per sentenza, decise che abortire è una decisione appartenente alla donna incinta, la sua privacy è inviolabile. Questa settimana la Corte potrebbe pronunciarsi diversamente e in una direzione opposta a quella di mezzo secolo fa. Dalla nuova sentenza potrebbe uscire un diritto a abortire, oggi tenuto per sacro, fortemente ridimensionato: legislazioni statali diverse, condizioni più o meno restrittive. Lo stigma che trasforma un diritto di libertà, un totem della cultura liberal universale, in una occorrenza legale tutta da discutere socialmente, con la fine dell'incondizionata autonomia femminile in tempi di wokism. È un problema serio sia per chi è pro choice sia per chi è pro life. Alla radice di tutto c'è uno scontro tra assoluti che non si può risolvere così facilmente come era sembrato. Io sono contrario all'aborto, penso che si debba fare di tutto per non considerarlo un diritto di privacy della donna. *(segue a pagina quattro)*



LODE AL LIBERO SBERLEFFO

Come attrezzarsi contro i rischi della cancel culture e del nuovo galateo che impone censure e vieta l'appropriazione culturale. Dalla Festa dell'ottimismo, le voci di un regista, quattro comici e un vignettista per un vaccino contro le derive del politicamente corretto

Atrent'anni ancora da compiere - cadranno a dicembre - **Pietro Castellitto** si trova nell'invidiabile situazione di aver girato un film molto bello ("I predatori", fortunatamente uscito tre giorni prima che il cinema chiudessero per Covid) e aver scritto un libro altrettanto bello ("Gli iperborèi", Bompiani). A trent'anni ancora da compiere, Pietro Castellitto si trova nella meno invidiabile situazione di dover pensare all'opera seconda. A due opere seconde, e già una basterebbe per aver la tremarella. "Bisogna trovare la forza e la lucidità per riconnettersi con quel che ti aveva spinto a scrivere il primo libro o il primo film. Lo spirito di anarchia e di libertà che avevano portato a quei primi risultati. La rabbia, an-

che. Poi è vero, l'esito non si può prevedere a tavolino. Penso però che nella carriera di un artista conti il viaggio: se Martin Scorsese avesse girato solo "Taxi Driver", senza fare altro, quel film magari l'avremmo dimenticato".

Prima un altro film o prima un altro libro? "Ero indeciso fino a qualche giorno fa, adesso

"Tra le spinte che mi portano a scrivere c'è la voglia di smascherare l'ipocrisia, che oggi si nasconde dietro i valori progressisti"

ho superato la pagina 50 di una sceneggiatura, quando la mattina rileggo il lavoro del giorno prima mi sembra possa funzionare".

Quando scrivi, senti il peso del nuovo galateo che mette censure e vieta l'appropriazione culturale? "Tra le spinte che mi portano a scrivere o a fare film c'è la voglia di smascherare l'ipocrisia. Ogni epoca ha le sue, oggi le ipocrisie si nascondono dietro i valori progressisti. Il mio romanzo 'Gli iperborèi' era ambientato a Roma Nord, luogo che di questi tempi sta tra i soccombenti. Ma la stessa voglia di denaro si ritrova in altri ambienti, per esempio tra chi dice 'scriviamo una commedia'. Il 99 per cento dell'arte e anche della filosofia va contro l'ipocrisia e la combatte. Non può assecondare il maccartismo di questa nostra epoca, e l'ostracismo che vediamo attorno a noi: vorrebbe dire cambiar mestiere. E' come se ti dicessero: 'Fai il calciatore, ma non puoi toccare la palla con i piedi'".

Visto che hai parlato di filosofia, Nietzsche è una presenza ricorrente, dà il titolo agli "Iper-

borèi" e fa da sfondo a una scena nei "Predatori": il professore universitario vuole dissepelire il cadavere del filosofo, l'allievo smania per partecipare alla spedizione. "Nietzsche me lo mettono in bocca sempre, anche quando non lo cito. Su Nietzsche mi sono laureato, ho letto tutti suoi scritti, epistolario compreso. Con lui ho cominciato a leggere davvero, avevo 17 anni, prima passavo il tempo tra sport e playlistation. E' stata una passione, e poco dopo ho cominciato a buttare giù qualcosa. Diciamo che ho cominciato a leggere tardi e ho cominciato a scrivere presto. Per la mia generazione funziona così, leggere è qualcosa di intimo, non puoi imporlo. Non credo a certi ragazzi che a dodici anni dicono che il loro film preferito è 'La dolce vita'".

Eppure mi capita di leggere tanti romanzi, purtroppo non solo opere prime, giustificati soltanto dal fatto che chi li scrive "ama molto la lettura, e la pratica fin da piccolo". "Penso che ci sia un fondo di ottusità nel voler scrivere solo

perché si è letto molto. Anche Nietzsche ha scritto cose sbagliate, per esempio un'autobiografia quando era giovane, e come succede c'erano molte ingenuità. Ma era sincero con sé stesso, per questo ha passato quasi tutta la sua vita in completo isolamento. Era diventato professore giovanissimo, all'Università di Lipsia, aveva 26 anni. Si licenzia perché non sopporta l'ambiente, diventa amico di Richard Wagner, poi lo lascia e scrive contro di lui, finendo la sua vita in solitudine. Ma sempre sentiamo vibrare una sincerità che forse ha a che fare con il talento".

Scrivere romanzi è un mestiere solitario, il regista dirige e coordina tante persone, cosa preferisci? "Il lavoro del regista è un lavoro superficiale, nel senso nobile del termine. La sce-

"L'arte non può assecondare il maccartismo di questa nostra epoca e l'ostracismo che vediamo attorno a noi" (Castellitto)

neggiatura viene scritta e cambiata sul set, bisogna scegliere gli attori. Quello che si vede sullo schermo è l'ultimo anello di una lunga catena. Lavorare in un libro ha qualcosa di inquietante: chi va in libreria legge esattamente le stesse parole che io avevo scritto in solitudine nella mia stanza. *(segue a pagina due)*

Occhi puntati sul Colle e sul Pnrr alla Festa del Foglio

La scadenza imminente del Quirinale e quella più lontana, ma solo apparentemente meno pressante, del Pnrr. E' ruotata intorno a questi due temi, la festa folgliante a Firenze. Con ottimismo, certo, come si conviene. Ma anche con una piena consapevolezza della gravità del momento,

che dell'ottimismo non è affatto una negazione. Ecco allora alternarsi sul palco i ministri Luigi Di Maio, Roberto Speranza, Mara Carfagna, Elena Bonetti e Luciana Lamorgese; il commissario europeo Paolo Gentiloni e il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi. E poi leader del Pd, Enrico Letta, e di Azione, Carlo Calenda. E oltre a loro, sul palco, due presenze continuamente evocate, e per nulla lontane: quella di Mario Draghi, presidente del Consiglio con un occhio al Colle, e quella del Covid, che torna a porre nuove incognite e nuove preoccupazioni. *(nell'inserito I e II)*





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 2021 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XLII - Numero 46 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale)

LOTTA AL VIRUS

LA VARIANTE LAMORGESE

*Il Viminale si arrende: pochi uomini, rischio flop sui controlli
Scienziati ottimisti su Omicron: più contagiosa ma pochi sintomi*

**MA SPERARE È UN DOVERE
LA TENTAZIONE
DEL FATALISMO**
di **Marco Zucchetti**

Come una ricaduta, l'affacciarsi dell'ennesima variante del Covid sulla scena mondiale sembra aver fatto ripiombare tutti nel gorgo del pessimismo e del catastrofismo. Che - seppur comprensibile e umano - è l'atteggiamento peggiore per provare a rialzarsi dopo le difficoltà.

In una sua riflessione sul *Corriere della Sera*, lo scrittore Antonio Scurati dà voce a questo sentimento, opposto all'incoscienza giuliva delle danze sui balconi della prima fase del lockdown. È giunto il tempo - è il senso del suo ragionamento - di rassegnarsi all'«abisso», all'idea che dopo l'inverno non verrà la primavera, ma dovremo convivere con «un autunno perenne» di emergenza sanitaria. Basta illudersi, la variante Omicron e la conseguente «crescita vertiginosa dei contagi» ci condannano a non riveder le stelle. Non ne usciremo mai e prima ci adattiamo meglio è per tutti.

C'è un fondo di realismo in questo approccio, perché da tempo gli scienziati spiegano che il Covid non sparirà ma dovremo imparare a convivere, a immaginare un futuro insieme al virus così come facciamo con altre malattie. Ma non è detto che un mondo col virus debba per forza essere un deserto di privazioni.

Il tono complaciuto da «ricordiamoci che dobbiamo morire», che in questi giorni rimbalza un po' troppo sui media, nasconde un rischio: la rinuncia all'impegno collettivo e alla speranza di recuperare la libertà su cui si fonda il nostro stile di vita. Libertà che può essere messa fra parentesi, ma non abiurata. Una posizione che sembra ancor più frettolosamente rovinosa se si considera che - come sembrano confermare i primi studi su Omicron - questa variante è sì più contagiosa (soprattutto fra i non vaccinati), ma molto meno sintomatica.

Tra la malintesa resilienza e il fatalismo apocalittico, esiste infatti una sana via di mezzo: quella della scienza e del buon senso. Dire che il virus non esiste è folle, ma invocare la resa generale è deprimente e controproducente, perché significa sostenere che poco contano i vaccini e le misure di contenimento, tutto è inutile. Invece, le statistiche e i dati dimostrano il contrario. Ovvero che con i sieri e l'utilizzo di piccoli accorgimenti si può essere di nuovo liberi. Di viaggiare, cenare, divertirsi, lavorare, produrre, consumare. Oggi mostrando un pass scomodo e antipatico anche se necessario, domani si spera senza.

Perché questo è l'unico motore che ha spinto milioni di italiani a vaccinarsi e ad accettare più o meno volentieri delle restrizioni: se c'è un abisso, ci si ferma e ci si industria per costruire un ponte, scavalcarlo e lasciarselo alle spalle. Senza retorica, per ricostruire la normalità. Se invece il sistema molla, come sembra lasciar intendere il ministro dell'Interno Lamorgese quando alza le mani per dire che i controlli saranno a campione per carenza di organico, allora abdichiamo al nostro dovere di ripartire e la diamo vinta ai No Tutto. L'autunno è splendido, i funghi ottimi, ma la profezia del mondo congelato in una nebbia infinita di semilibertà, lassismo e *cupio dissolvi* anche no, grazie.

Antonio Caperna, Andrea Cuomo, Enza Cusmai Pasquale Napolitano e Patrica Tagliaferri

Arrivano buone notizie dalla scienza sulla nuova variante Omicron. Il paziente italiano e i suoi parenti sono asintomatici o con sintomi lievi e anche gli esperti sono concordi nell'abbassare il livello di allarmismo.

Parallelamente, a preoccupare sono i controlli, perché il ministro dell'Interno Lamorgese ha messo le mani avanti: gli organici carenti delle forze dell'ordine consentiranno solo controlli a campione, con il rischio di rendere inattuabili le misure del super green pass.

da pagina 2 a pagina 5

«EMERGENZA COVID, MARIO A PALAZZO CHIGI FINO AL 2023»

Berlusconi: Draghi resti premier

Cav duro con i No Vax. Colle, appello per il centrodestra unito

Fabrizio de Feo e Alberto Giannini

«Mettere a rischio la vita degli altri non è libertà». Silvio Berlusconi lancia segnali importanti. Lo fa sottolineando il ruolo strategico di Forza Italia nella costruzione di un centrodestra moderato, ma anche prendendo nettamente le distanze da ogni deriva No Vax.

alle pagine 6-9

LA PROPOSTA IN UK

«Voto ai bimbi»

Ultima deriva giovanilistica

di **Gabriele Barberis**

In una società che non si rassegna a invecchiare, intrisa di giovanilismo esasperato, non basta più dare il potere ai ragazzini. Anzi, è il momento di fare scendere in campo i bimbi delle scuole primarie per ridisegnare i parlamenti e la politica dei prossimi (...)

segue a pagina 10

L'APPELLO: «AIUTATEMI A TROVARE CHI È STATO»

Giornalista molestata dai tifosi e il collega (uomo) minimizza

Nino Materì

a pagina 14



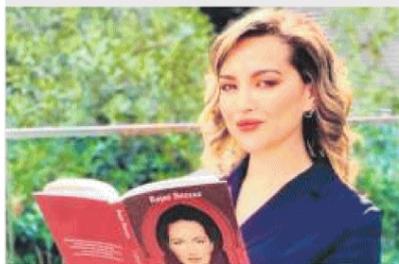
VITTIMA Greta Beccaglia, aggredita fuori dallo stadio di Empoli

CONTROCORRENTE

«Io, musulmana ribelle vi dico: gli italiani non sono razzisti»

Massimo M. Veronese

alle pagine 22-23



CORAGGIOSA Rajae Bezzaz, volto di «Striscia la Notizia»

I CONFINI DELLA LIBERTÀ

Monti invoca il bavaglio ai media Quanti nostalgici del Minculpop

di **Tony Damascelli**

«Bisogna trovare delle modalità meno democratiche nella somministrazione dell'informazione». Chi ha pronunciato tali parole? Dino Alfieri? Alessandro Pavolini? Gaetano Polverelli? Erano, costoro, i ministri del ministero per la Stampa e la propaganda del regime, dal '37 al '44, prima che il governo Bonomi provvedesse alla sua soppressione. No, trattasi di Monti Mario (Varese, 1943) il quale, ospite (...)

segue con **Bracalini e Mascheroni**
a pagina 6

all'interno

PIONIERE DELLA FORMULA UNO

Addio a Williams, signora delle corse da una carrozzella

di **Benny Casadei Lucchi**

con **Zapelloni** a pagina 29

SERIE A

Milan, ora è crisi: il Sassuolo lo ribalta Napoli solo in vetta

nello **Sport** da pagina 25 a pagina 28

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE

PROSTAMOL

PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

BIOTON

Difesa FORTE

PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO in bustine, flaconcini e soluzione orale

SELLA IN FARMACIA



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 29 novembre 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Lombardia, su 47.657 domande neppure 12mila risposte

Sanatoria badanti flop: pratiche col contagocce così vince il "nero"

Gianni in Lombardia



Livigno e Presena, prime discese

Sci, apertura anticipata Boom sulle piste

Marziani in Lombardia



Ora Omicron fa un po' meno paura

Il Sudafrica annuncia: «I sintomi sono lievi». Il paziente zero: «Sto bene, per fortuna in famiglia siamo tutti vaccinati»
L'infettivologo: «Panico ingiustificato, avanti con la terza dose». Lamorgese sul Green pass: controlli a campione, non ho uomini

Servizi da p. 3 a p. 6

Le molestie e l'indignazione

Finalmente qualcosa sta cambiando

Agnese Pini

Mi sono chiesta: come sarebbe stata raccontata (anzi, sarebbe mai stata raccontata?) la molestia subita da Greta Beccaglia fino a non troppi anni fa? Ripercorro brevemente la vicenda: Beccaglia è una giornalista sportiva, lavora per una tv toscana, e sabato sera stava raccogliendo i commenti post partita davanti allo stadio Castellani, dopo Empoli-Fiorentina. Va in onda, in diretta, la seguente scena: un uomo si sputa su una mano e le palpeggia il sedere, mentre il conduttore da studio la invita a «non prendersela». Più tardi, il collega si giustificherà dicendo di aver agito pensando al meglio per la giornalista e per la sua incolumità. Io non ne dubito affatto.

Continua a pagina 2

INTERVISTA ALLA CRONISTA AGGREDITA DAI TIFOSI: ORA LI DENUNCIO «NON MI FERMO, UNA DONNA DEVE ESSERE LIBERA DI FARE IL SUO LAVORO»



Greta Beccaglia, 27 anni, giornalista di Toscana Tv. Nel riquadro, la molestia fuori dallo stadio di Empoli

Chirichigno e R. Galli alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Milano

Corteo illegale No green pass: 11 denunciati e 100 identificati

Giorgi nelle Cronache

Milano

Troppi rischi Bitcoin snobbati dai milanesi

Gianni nelle Cronache

Milano

Fame di fiction e il settore è fucina di talenti

Ballatore nelle Cronache



Aveva 17 anni e pesava solo 26 chili

«Mia sorella e l'anoressia Uccisa dai miti del web»

Misale a pagina 13



Una vita tra successi e tragedie. È morto a 79 anni

Williams, la leggenda Era il Ferrari inglese

Turrini nel QS

CHRISTIAN DOMINICI

GESTIAMO BONUS EDILIZI ED ECOBONUS 110%

Assistiamo Start Up Innovative nella cessione dei crediti Iva e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chirichigno & R. Galli - Via San Vittore 7 - 20122 Milano - F. 02 76111111





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 329 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 29 Novembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il cinema

Kidman è Lucille Ball il film con la diva in "odore" di Oscar

Francesca Scorcucci a pag. 12



La cronista palpeggiata

«Molestata in diretta tv tornerò allo stadio ma temo l'indifferenza»

Claudia Guasco a pag. 10



«Omicron, salvo per il vaccino»

► Il paziente zero di Caserta: anziani e bambini della mia famiglia tutti con sintomi lievi. Effetto variante, più 40% di prime dosi. Ricciardi: «È probabile che il siero sia efficace»

Lo scenario

NEL VORTICE DEL VIRUS LA RISCOSSA DEGLI STATI

Mauro Calise

A dispetto delle doverose cautele mediche e sanitarie, l'arrivo della variante Omicron ha già avuto un impatto mediatico. L'inverno della democrazia virale - come l'ha definita Ivo Diamanti in un colloquio con Marco Damilano su L'Espresso - sarà ancora lungo. È dominato dalla precarietà, dalla volatilità, da un clima pubblico di sospensione. In cui l'unica certezza è che appaiono sempre più incerti e indeboliti i vecchi capisaldi della partecipazione popolare: partiti, parlamenti. E i leader personalizzati che hanno dominato la scena nell'ultimo decennio, e forse continueranno a contare. Ma prigionieri loro stessi di una parabola di popolarità tanto rapida quanto esposta a una deflagrazione improvvisa. Invece, al centro simbolico quanto operativo della crisi sono ritornati gli Stati. Fino a ieri in declino nel ruolo, nelle aspettative, nella incapacità di stare al passo con le promesse non mantenute. Oggi, di nuovo in sella. Insostituibili. Nel bisogno di protezione e di cura, nel rilancio delle economie in ginocchio, nell'ancoraggio di una prospettiva seppur difficile di futuro.

Continua a pag. 43

Ornella Mincione

«Considerato il campione della mia famiglia, uomini e donne tra gli 8 e gli 81 anni, e i sintomi blandi riscontrati in questi 10 giorni posso affermare di essere soddisfatto di essere stato vaccinato, poiché il vaccino ha funzionato nel nostro caso in maniera egregia», dice l'ingegnere di Caserta positivo alla Omicron. È proprio la comparsa in Italia della variante spinge a immunizzarsi: più 40% le prime dosi. A pag. 3

Valenza a pag. 5

L'allarme

Green pass, movida e trasporti: mancano agenti per i controlli

Cristina Mangani

Stretta sui controlli. La ministra Lamorgese sentirà oggi i prefetti dei capoluoghi di regione e i rappresentanti delle forze dell'ordine per concordare un piano di intervento tra Green pass rafforzato e allarme variante Omicron. «Nonostante gli organici in sofferenza si farà il possibile» ma «è il momento della responsabilità», ribadisce il capo del Viminale, continuando a fare appello ai cittadini. A pag. 2

La testimonianza

«Qui in Sudafrica è il caos: stop ai voli ma ristoranti aperti»

Giuliana Covella

«Qui è il caos. Chiusi tutti d'emergenza, ma ristoranti aperti», racconta Ludovico Sanges, ingegnere napoletano in Sudafrica per lavoro. A pag. 2

Marco Conti

Mentre i partiti affastellano sacchi di sabbia davanti al portone di Palazzo Chigi per impedire l'uscita del più importante inquilino, Draghi continua a sfuggire alla domanda delle domande: pensa di voler succedere a Mattarella? Non essersi ancora sfilato dal to-Colle nasconde, per molti, l'intenzione del trasloco, frenata dal dubbio che i leader dei partiti non riescano a gestire i gruppi parlamentari. A pag. 6

Zielinski, Mertens (doppietta) e Ruiz travolgono la Lazio: gli azzurri a più 3 sul Milan

● Il punto
TALENTO E TATTICA LA LEADERSHIP È INDISCUTIBILE
Francesco De Luca a pag. 23



In fuga

Marco Ciriello, Bruno Majorano, Anna Trieste, Roberto Ventre e servizi da pag. 24 a 27

La statua

Diego nel suo Olimpo applausi e lacrime per il dio del calcio



Pino Taormina

I tifosi del Napoli hanno potuto celebrare nuovamente Diego Maradona nello stadio che porta il suo nome: la statua in bronzo, alta esattamente quanto il campione argentino, ha fatto il giro del campo prima della partita. E lo stadio si è acceso per il suo dio. A pag. 28

Modifica alla manovra con il sì del Mef Deficit, c'è la svolta per Napoli il governo si accolla un miliardo

Adolfo Pappalardo

Lo Stato dovrebbe accollarsi una parte dei debiti del Comune di Napoli. L'emendamento, ancora da limare o anche modificare, dovrebbe essere presentato oggi in attesa della discussione a Palazzo Madama, la prossima settimana, della Finanziaria. Per ora in calce c'è la firma della senatrice dem Valeria Valente a cui dovrebbero aggiungersi (se non vorranno presentarne uno



identico per rimarcare la co-titolarità) quelle del collega M5s Enzo Presutto e di Vasco Errani (Leu), che della legge di bilancio è relatore per la maggioranza. Non è tecnicamente un Salvo Napoli ma una norma generale per tutte le grandi città in certe condizioni debitorie come recita anche il titolo: «Accollo del debito finanziario dei comuni capoluogo delle città metropolitane». In Cronaca

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assorbita a soli **3,90€**





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 329 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 29 Novembre 2021 • S. Saturnino

IL MERIDIA

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

29 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **295.911**

Dosi somministrate in totale: **95.493.205***

Rispetto al giorno precedente: **-13,9%**

Rispetto alla settimana precedente: **+56,1%**



Processo alla dama nera
Arruolava le minorenni per Epstein e i suoi vip
Ghislaine Maxwell rischia 80 anni di galera

Pompetti a pag. 11



1942-2021
Formula 1 in lutto
addio a Frank Williams
il rivale di Ferrari
più forte della sfortuna

Sabbatini e Ursicino nello Sport



Altola di Bruxelles
Il controllo della spesa che serve alla crescita

Paolo Balduzzi

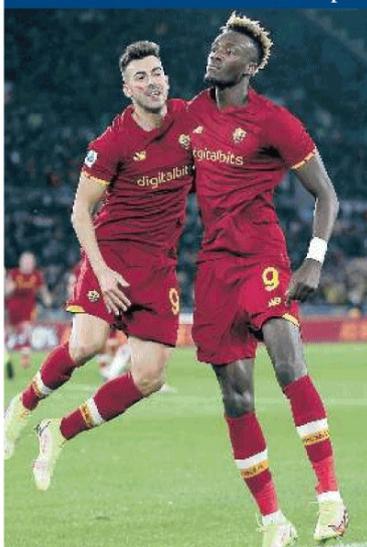
C i sono due elementi del bilancio dello Stato che sono strettamente collegati tra di loro e che rischiano di innescare un cortocircuito decisivo nei prossimi mesi. Il primo è la riforma fiscale. Preparata da un lungo lavoro delle commissioni parlamentari competenti e più volte annunciata dallo stesso governo, al momento è ancora a uno stato embrionale e ipotesi e supposizioni sono molto di più rispetto ai risultati effettivamente raggiunti. Che, peraltro, sono ancora nulli: non esiste ancora la legge delega, approvata in bozza dal governo mesi fa ma ormai scomparsa chissà dove in Parlamento; non esiste un vero e proprio progetto di riforma generale, se il massimo che si è riusciti a proporre finora è un "semplice" taglio delle aliquote Irpef. Non esistono, a essere sinceri, nemmeno grandi risorse: al momento tutte le ipotesi ruotano intorno ai famosi 8 miliardi già inseriti nella disegno di legge di Bilancio. Per avere un'idea degli ordini di grandezza, basti ricordare che fino a pochi anni fa il bilancio conteneva una clausola di salvaguardia contro l'aumento di qualche punto delle aliquote Iva che valeva oltre 25 miliardi a regime. Una cifra comunque superiore a quella del fantomatici 20 miliardi di cui parla qualcuno e che, in ogni caso, conterebbero provenienti non strutturali dalla lotta all'evasione e perfino una quota di copertura in deficit.

Continua a pag. 18

«Il vaccino indebolisce Omicron»

► Il manager italiano contagiato: «Pochi sintomi grazie alle dosi». Picco immunizzazioni Ricciardi: «Il farmaco sembra proteggere dalla nuova variante». Il Pil può perdere l'1,4%

Torino battuto. La Lazio crolla a Napoli



Abraham trascina Roma, vittoria che pesa

Abraham esulta con El Shaarawy (Foto MANCINI) Nello Sport

ROMA Omicron, il paziente zero italiano: «Pochi sintomi grazie al vaccino». Tamponi sui 132 passeggeri del suo aereo e su altre mille persone sbarcate a Fiumicino. Balzo nelle immunizzazioni: le somministrazioni sono aumentate del 40% rispetto a una settimana fa. Ricciardi: «Il farmaco sembra proteggere da questa variante». Il Pil rischia di perdere l'1,4% nel 2022. Emergenza controlli: «Mancano gli agenti». Evangelisti, Mautone

Pompetti, Rosana e Valenza da pag. 2 a pag. 5

Asse tra Renzi, Berlusconi, Di Maio e il Pd

«Draghi deve restare a Palazzo Chigi»
Partiti in pressing pensando al Colle

Marco Conti

D raghi, pressing dei partiti: «Deve restare al governo». Il timore di interrompere la legislatura e mettere in



crisi il futuro dei progetti del Pnrr. Letta: stessa maggioranza per governo e Colle. Berlusconi al premier: a Palazzo Chigi sino al 2023.

A pag. 7

Flussi, pronto l'ampliamento per 80mila lavoratori stranieri

► Lamorgese prepara il decreto. Ma la Lega: non ci piace

Cristiana Mangani

I n vista delle assunzioni e dei fondi stanziati dal Pnrr, il nuovo decreto flussi allargherà le possibilità occupazionali legate alle quote di ingresso dedicate ai cittadini stranieri, ad immigrati comunitari ed extra comunitari. Si passerà, quindi, dai 30.850 previsti nello scorso anno a circa 80.000. Lega irritata. Molteni: «Prima facciamo lavorare coloro che percepiscono il reddito di cittadinanza».

A pag. 8

Bisozzi e Ottaviano a pag. 5

I due leader contro Bolloré nemico di Macron

Letta e Calenda, affondo su Vivendi
«Con Kkr, Tim meno politicizzata»

Christian Martino

L' epilogo del braccio di ferro in Tim tra una parte del cda guidata dai francesi di Vivendi e l'ex ceo Luigi Gubitosi, non ha sciolto le incertezze sui destini dell'Opia proposta dal



fondo Kkr. Ieri sia il segretario del Pd, Enrico Letta, sia il leader di Azione, Carlo Calenda, hanno respinto l'idea che il fondo Kkr sia a priori una presenza straniera più pericolosa o meno politicizzata di quella di Vivendi.

A pag. 9

La giornalista tv



Molestie in diretta
Greta: «Lo denunciò e torno allo stadio»

Claudia Guasco

G retta Beccaglia di Toscana Tv molestata in diretta alla fine di Empoli-Fiorentina: «Lo denunciò».

A pag. 12

MD

La Fabbrica del Natale

Costruiamo insieme a te il Natale perfetto

Tutto quello di cui hai bisogno dall'addobbo ai giochi e tante sfiziose novità

Inquadra il QR code e scopri il nostro catalogo di Natale!

Buona Spesa, Italia!

mdpa.it | mdwebstore.it | md-viaggi.it

Facebook | Instagram | YouTube | LinkedIn

BILANCIA, TANTE NOVITÀ

L'OROSCOPO BRANCO

Buon giorno, Bilancia! Questa Luna che viene in visita nel vostro segno, e sarà con voi anche il primo dicembre, non è l'ultima del 2021. Ritorna il 27 dicembre, e sarà per l'ultima volta in trigono con Giove, per aiutarvi a chiudere bene l'anno e iniziare quello nuovo con un mare di emozioni e novità. Auguri.

L'oroscopo all'interno

Da domani l'oroscopo di Branko sarà sospeso per alcuni giorni: ce ne scusiamo con i lettori

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. 10 Giornali di Roma • vol. 3 • € 4,80 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 3,60 (solo Roma).



il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 29 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Choc a Riccione: perde la vita a 19 anni

I documenti dell'amico per entrare in disco Poi lo schianto mortale

Spadazzi a pagina 15



DOMANI IN REGALO SPECIALE TEATRI

ristora INSTANT DRINKS

Ora Omicron fa un po' meno paura

Il Sudafrica annuncia: «I sintomi sono lievi». Il paziente zero: «Sto bene, per fortuna in famiglia siamo tutti vaccinati»
L'infettivologo: «Panico ingiustificato, avanti con la terza dose». Lamorgese sul Green pass: controlli a campione, non ho uomini

Servizi da p. 3 a p. 6

Le molestie e l'indignazione

Finalmente qualcosa sta cambiando

Agnese Pini

Mi sono chiesta: come sarebbe stata raccontata (anzi, sarebbe mai stata raccontata?) la molestia subita da Greta Beccaglia fino a non troppi anni fa? Ripercorro brevemente la vicenda: Beccaglia è una giornalista sportiva, lavora per una tv toscana, e sabato sera stava raccogliendo i commenti post partita davanti allo stadio Castellani, dopo Empoli-Fiorentina. Va in onda, in diretta, la seguente scena: un uomo si sputa su una mano e le palpeggia il sedere, mentre il conduttore da studio la invita a «non prendersela». Più tardi, il collega si giustificherà dicendo di aver agito pensando al meglio per la giornalista e per la sua incolumità. Io non ne dubito affatto.

Continua a pagina 2

INTERVISTA ALLA CRONISTA AGGREDITA DAI TIFOSI: ORA LI DENUNCIO «NON MI FERMO, UNA DONNA DEVE ESSERE LIBERA DI FARE IL SUO LAVORO»



Greta Beccaglia, 27 anni, giornalista di Toscana Tv. Nel riquadro, la molestia fuori dallo stadio di Empoli

«IO, MOLESTATA IN DIRETTA»

Chirichigno e R. Galli alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Bologna, la Lega va all'attacco

Buferà sul post contro la polizia, ma Lepore blinda Capasso

Carbutti in Cronaca

Il derby della pasta fresca

Sfida del tortellino Bologna la spunta sulla rivale Modena

Cucci a pagina 16

Il Bologna piega lo Spezia 0-1

Arnautovic riaccende i sogni europei

Giordano, Marchini e Vitali nel QS



Aveva 17 anni e pesava solo 26 chili

«Mia sorella e l'anoressia Uccisa dai miti del web»

Misale a pagina 13



Una vita tra successi e tragedie. È morto a 79 anni

Williams, la leggenda Era il Ferrari inglese

Turrini nel QS



CHRISTIAN DOMINICI



GESTIAMO BONUS EDILIZI ED ECOBONUS 110%

Assistiamo Start Up Innovative nella cessione dei crediti Iva e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

049 111

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 2021
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ con "ELLE" in Liguria, AL e AT - Anno CXXXV - NUMERO 46, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

A RISCHIO LE CONSEGNE PER IL NATALE
Freni fuorilegge per l'Italia
Stop ai treni merci europei

MARGIOCCO / PAGINA 13



TUTTE LE OPERE FINANZIATE DAL GOVERNO
Ferrovie, porti, metrò, ciclovie:
un miliardo e mezzo alla Liguria

SCULLI / PAGINE 14 E 15



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 11
Economia-Marketing	Pagina 13
Genova	Pagina 14
Xite	Pagina 24
Cinema-IV	Pagine 25-28
Sport	Pagina 30

IL SUPER GREEN PASS E LA PAURA DELLA NUOVA VARIANTE OMICRON ORA SPINGONO GLI INDECISI. RIAPRONO GLI HUB

Riparte la corsa ai vaccini

Il ministro Speranza: «Un G7 straordinario sulla salute. Immunizziamo il 40% del mondo nel 2021»
In Liguria è boom delle prime dosi: 6.390 in 7 giorni. Tanti rifiuti di Moderna tra chi ha fatto Pfizer

LA POLITICA

Dadone: «Droghe, da Genova inizia un lungo cammino»

Marco Menduni

«Ora ci sono gli strumenti per superare ogni frammentazione. Inizia qui un viaggio che sarà lungo e difficile», dice la ministra delle Politiche giovanili, Fabiana Dadone chiudendo a Genova il convegno sulle dipendenze. Ma sulla cannabis legale il governo resta spaccato, come dimostra il no forte e chiaro ribadito dalla ministra Gelmini.



Dadone

L'ARTICOLO / PAGINA 8

Manovra, Draghi vede i partiti per il rush finale

Luca Monticelli

Draghi oggi ascolterà le esigenze dei partiti assicurando la massima attenzione dell'esecutivo, ma le risorse sono esigue e il Parlamento avrà a disposizione solo 600 milioni per cambiare la manovra. O meglio, queste coperture extra saranno nelle mani del Senato, chiamato al via libera entro il 18-20 dicembre.



Draghi

L'ARTICOLO / PAGINA 7

Il Super Green pass e la paura della nuova variante Omicron spingono gli indecisi e in tutta Italia si registra una nuova, massiccia corsa ai vaccini. In Liguria si è registrato un boom delle prime dosi: nell'ultima settimana ne sono state fatte 6.390. È il sintomo dei timori che si ripresentano identici a quelli già vissuti nei mesi scorsi. Proprio su questo punto, il ministro della Salute Roberto Speranza ha annunciato un G7 straordinario per affrontare con un fronte comune europeo le nuove insidie del virus: «Va immunizzato il 40% del mondo entro il 2021», ha detto.

SERVIZI / PAGINE 2-5

IL COMMENTO

ANTONELLA VIOLA

TUTELIAMO I POVERI PER USCIRE DALLA PANDEMIA

La parola pandemia deriva dal greco ed è composta da due termini, pan e demos, che si traducono con "tutto" e "popolo". La pandemia Covid-19 è quindi un problema che non riguarda solo una regione del mondo ma la sua globalità e va affrontata come un problema di salute globale.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

L'INTERVISTA

Francesco Rigatelli

Mantovani avverte: «Potrebbe servire una quarta dose»

L'immunologo Alberto Mantovani, direttore scientifico di Humanitas, mette le mani avanti e invita a mettere in preventivo una quarta dose di vaccino: «Potrebbe essere fondamentale per allenare il sistema immunitario ad affrontare le nuove varianti».

L'ARTICOLO / PAGINA 4

SCARCARATO AD ASTI, ERA DIRETTO A SCIACCA

Boss mafioso muore a Genova Giallo sul viaggio senza Green pass

Salvatore Di Gangi, 79 anni, storico capofamiglia di Sciacca, vicino a figure del calibro di Riina e Brusca, è stato trovato morto, sabato sera, alla stazione di Genova Principe. Si pensa per un malore. Di Gangi, scarcerato venerdì ad Asti e diretto in treno a Sciacca, per scontare ai domiciliari il resto della pena, era malato. Non doveva fermarsi a Genova, ma il capotreno lo ha scoperto senza Green pass e lo ha fatto scendere. Poi, il malore. Ma ci si chiede: perché viaggiava da solo? E come mai nessuno, prima che uscisse dal carcere, ha pensato al Green pass? Sono i dubbi che ora gli inquirenti vogliono chiarire.



Di Gangi

FAGNANI / PAGINA 10

LO SPEZIA COMBATTE MA CEDE NEGLI ULTIMI MINUTI E PERDE SU RIGORE CONTRO IL BOLOGNA



Il Genoa di Sheva conquista il primo punto pesante

Agonismo e grinta dei rossoblù (foto Ansa) nella gara contro l'Udinese finita 0-0

DOPO EMPOLI-FIORENTINA

Lorenzo Marucci / PAGINA 9

Giornalista molestata durante la diretta tv «Ora mi sento ferita»

Al termine di Empoli-Fiorentina, in diretta su Toscana Tv, un tifoso ha molestato la giornalista Greta Becaglia. Che il giorno dopo commenta: «Mi sento ferita».

SCELTA COME TESTIMONIAL

Paolo Ardito / PAGINA 9

Lo Spezia abbraccia la cronista Rahila Saya fuggita da Kabul

Nella Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, lo Spezia ha abbracciato Rahila Saya, 22 anni, cronista fuggita dall'Afghanistan.

LUNEDÌ TRAVERSO

IL SUBBUTEO DOPATO

CLAUDIO PAGLIERI



Questa settimana mi è capitato tra le mani un libretto curioso, "Filosofia del Subbuteo" di Paolo Dell'acchà, edito dal Melangolo. Pur non indulgendo nell'effetto nostalgia, mi ha inevitabilmente proiettato indietro di mezzo secolo, alla mattina di Natale in cui trovai sotto l'albero il più bel regalo di tutti i tempi. Subbuteo maestro di tattica, palestra per le prime radiocronache, miccia di spaventose risse. Alle medie ero in una classe maschile, 25-30 assatanati, avevamo tre squadre di calcio a sette e un campionato di Subbuteo a sedici squadre, andata e ritorno, oltre alle coppe che si giocavano in un giorno alle feste di compleanno. Il Subbuteo apriva le porte di case modeste e magioni da sogno, c'erano trasferte logisticamente complicate con panni verdi ripiegati nel cassetto e dispiegati per l'occasione sul tavolo di cucina, con asperità da Tour de France; e trasferte degne di Wembley in stanze riservate al gioco, su tavole di compensato sopraelevate con recinti e tribune colme di tifosi. Pitturavamo le squadre, lasciavamo crescere l'unghia dell'indice, conoscevamo il portiere di riserva del Colo Colo. La delusione arrivò al lico, al mio primo torneo: io giocavo con le basi alte e strette, aggirando gli avversari con dribbling e invenzioni, gli altri avevano basi basse e larghe che lucidavano col Pronto Mobili e i loro omini filavano per tutto il campo come la Germania Est. Il maledetto doping aveva ucciso il mio sogno.

Questa settimana mi è capitato tra le mani un libretto curioso, "Filosofia del Subbuteo" di Paolo Dell'acchà, edito dal Melangolo. Pur non indulgendo nell'effetto nostalgia, mi ha inevitabilmente proiettato indietro di mezzo secolo, alla mattina di Natale in cui trovai sotto l'albero il più bel regalo di tutti i tempi. Subbuteo maestro di tattica, palestra per le prime radiocronache, miccia di spaventose risse. Alle medie ero in una classe maschile, 25-30 assatanati, avevamo tre squadre di calcio a sette e un campionato di Subbuteo a sedici squadre, andata e ritorno, oltre alle coppe che si giocavano in un giorno alle feste di compleanno. Il Subbuteo apriva le porte di case modeste e magioni da sogno, c'erano trasferte logisticamente complicate con panni verdi ripiegati nel cassetto e dispiegati per l'occasione sul tavolo di cucina, con asperità da Tour de France; e trasferte degne di Wembley in stanze riservate al gioco, su tavole di compensato sopraelevate con recinti e tribune colme di tifosi. Pitturavamo le squadre, lasciavamo crescere l'unghia dell'indice, conoscevamo il portiere di riserva del Colo Colo. La delusione arrivò al lico, al mio primo torneo: io giocavo con le basi alte e strette, aggirando gli avversari con dribbling e invenzioni, gli altri avevano basi basse e larghe che lucidavano col Pronto Mobili e i loro omini filavano per tutto il campo come la Germania Est. Il maledetto doping aveva ucciso il mio sogno.

AURUM
OPERAZIONE FINANZIARIA FINANZIATA DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

AURUM
OPERAZIONE FINANZIARIA FINANZIATA DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 29 novembre 2021
Anno LXXVII - Numero 329 - € 1,20
San Saturnino martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

I timori per la variante del virus fanno uscire allo scoperto i leader politici: deve restare a palazzo Chigi fino al 2023



Draghi, tocca lavorare

Il Tempo di Osho

Osho, un anno di risate Domani con il Tempo il libro



"Ma è 'n'autobiografia?"

"Ma de che, è una raccolta de vignette. Ce ne stanno pure 'n paio su de te"

Fraja a pagina 18

DI FRANCO BECHIS

Ufficialmente è stata chiamata «Omicron», ma per Mario Draghi e soprattutto per le sue possibili ambizioni di salire al Colle, la nuova variante del virus rischia di essere «Omega» l'ultima lettera dell'alfabeto che chiude prima ancora dell'inizio le sue chances di succedere a Sergio Mattarella al Quirinale. Uno stop forse precipitoso perché della variante si conosce al momento assai poco, anche se agita tutti i paesi del mondo, e non è mancato detto che possa essere così rovinosa. (...)

Segue a pagina 3

Il «Trattato del Quirinale»

Dopo quello con la Francia serve un patto con Berlino

DI PAOLO CIRINO POMICINO

Un accordo internazionale tra Paesi amici è di per sé un fatto positivo. Se poi l'accordo è con uno dei Paesi fondatori della Comunità europea che peraltro ha già fatto ad Aquigrana un altro accordo con la Germania (...)

Segue a pagina 7

Secondo la rivista britannica può diventare la prima premier donna d'Italia

L'Economist incorona la Meloni

Di Mario a pagina 7

INUTILI LE DENUNCE DEI PENDOLARI

Viaggio sulla Laurentina tra buche ovunque, frane immondizia e lavori infiniti



Gobbi a pagina 14

la **S** TORACIATA

State tranquilli. Senza super mega big green pass, Omicron non può entrare in Italia

Since 1988 **IACOPINI** Jewellery

COLLECTION

Al Maradona finisce 4-0 per Spalletti & Co.

Il Napoli travolge la Lazio La Roma batte il Toro 1-0



Austini, Biafora, Carmellini, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 20 a 22

HERALD

DONNE D'AMORE
NON SOLO RACCONTATE

www.heraldeditore.it



IO Lavoro

La formazione continua diventa valido strumento di resilienza

da pag. 41

Anno 31 - n° 281 - €3,00 - Cbf. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, comma 4504 - DICEMBRE - Lunedì 29 Novembre 2021
 Con «La città d'impresa» € 8,90 in più, con il Mensile PNR € euro 8,00 in più



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO * a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

Affari Legali

Sempre più richiedi gli studi di consulenza al made in Italy

da pag. 29

PNRR Istruzioni per l'uso

da pag. 4

Al via il processo Cartabia

Obiettivo, ridurre i tempi del rito civile del 40%: cause definite in prima udienza, più tutela all'esecuzione forzata, addio al rito Fornero, funzioni ai professionisti

Via libera alla riforma del processo civile, che si propone di ridurre del 40 per cento la durata dei processi civili entro il 2026, secondo gli impegni assunti dal Governo con l'Unione europea nel Pnrr. Molti i punti qualificanti. In primo grado la causa dovrà arrivare alla prima udienza già definita nelle domande, nelle eccezioni e nelle richieste di prove. Più procedimenti in camera di consiglio e maggiore tutela al credito nell'esecuzione forzata. Addio al rito Fornero nelle cause di lavoro. Un solo rito e un solo tribunale per le controversie in tema di famiglia, persona e minori. I coniugi possono pattuire l'assegno divorzile in unica soluzione nella negoziazione assistita. Funzioni trasferite ai professionisti nei procedimenti di volontaria giurisdizione.

Stop alla canna fumaria sul tetto se non si rispettano le distanze



La volta buona Ora o mai più

L'obiettivo è ambizioso: ridurre del 40% la durata del processo civile, entro il 2026. Praticamente tutti i governi degli ultimi vent'anni hanno tentato di accorciare i tempi della giustizia, scontrandosi però con le potenti lobby di avvocati e magistrati, sempre molto attente a tutelare i propri interessi. Ma questa volta ci sono di mezzo i fondi del Recovery plan e le opposizioni potrebbero non riuscire a far deragliare una riforma che è una delle priorità richieste da Bruxelles. Uno dei pilastri fondamentali del progetto Cartabia, è l'Ufficio del processo, cioè uno staff di giovani laureati assunti a tempo determinato (sono previste oltre 21 mila assunzioni finanziate con i fondi anticovid). In Italia gli avvocati hanno sollevato qualche perplessità: temono che ai giovani laureati in giurisprudenza si possa chiedere anche di redigere bozze di sentenze, con il rischio di peggiorare la qualità della giurisprudenza. Ma la ministra Cartabia tira

continua a pag. 3

IN EVIDENZA

Fisco - L'esterometro esce di scena: cambiano, dal 1° gennaio 2022, le comunicazioni al Fisco degli acquisti intraUe e valgono le regole dell'e-fattura

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

Ferrara alle pagine 2 e 3

DIRITTO SOCIETARIO

Costituzione di Srl anche da remoto

Il dlgs con le regole in arrivo in Gazzetta

De Angela a pag. 7

SEI ALLA RICERCA DEL GADGET PERFETTO?

- Esclusive proposte di articoli personalizzati
- Velocità di consegna e qualità del prodotto
- Assistenza pre e post vendita

BORRACCE PERSONALIZZATE

SCONTO 30%

SPEDIZIONE GRATUITA

ACCESSORI ECOLOGICI CERTIFICATI

0498594900 | commercial@albabpremium.it

Scopri il catalogo completo sul sito albabpremium.it



LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 29 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Arezzo: il malore al settimo mese di gravidanza

Madre uscita dal coma torna in Italia per rivedere la figlia

Bigozzi nel Fascicolo Regionale



Liguria e Toscana

Il Pd e gli operai Il ministro Orlando scuote il partito

Caroppo nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Ora Omicron fa un po' meno paura

Il Sudafrica annuncia: «I sintomi sono lievi». Il paziente zero: «Sto bene, per fortuna in famiglia siamo tutti vaccinati»
L'infettivologo: «Panico ingiustificato, avanti con la terza dose». Lamorgese sul Green pass: controlli a campione, non ho uomini

Servizi da p. 3 a p. 6

Le molestie e l'indignazione

Finalmente qualcosa sta cambiando

Agnese Pini

Mi sono chiesta: come sarebbe stata raccontata (anzi, sarebbe mai stata raccontata?) la molestia subita da Greta Beccaglia fino a non troppi anni fa? Ripercorro brevemente la vicenda: Beccaglia è una giornalista sportiva, lavora per una tv toscana, e sabato sera stava raccogliendo i commenti post partita davanti allo stadio Castellani, dopo Empoli-Fiorentina. Va in onda, in diretta, la seguente scena: un uomo si sputa su una mano e le palpeggia il sedere, mentre il conduttore da studio la invita a «non prendersela». Più tardi, il collega si giustificherà dicendo di aver agito pensando al meglio per la giornalista e per la sua incolumità. Io non ne dubito affatto.

Continua a pagina 2

INTERVISTA ALLA CRONISTA AGGREDITA DAI TIFOSI: ORA LI DENUNCIO «NON MI FERMO, UNA DONNA DEVE ESSERE LIBERA DI FARE IL SUO LAVORO»



Greta Beccaglia, 27 anni, giornalista di Toscana Tv. Nel riquadro, la molestia fuori dallo stadio di Empoli

«IO, MOLESTATA IN DIRETTA»

Chirichigno e R. Galli alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Firenze

Mandela, scoppia il caso Moderna Tanti lo rifiutano

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Shopping sicuro Mascherine all'aperto da sabato

Fichera in Cronaca

Firenze

Il portale 'Luce!' compie un anno Grande festa alla Pergola

Baldi in Cronaca



Aveva 17 anni e pesava solo 26 chili

«Mia sorella e l'anoressia Uccisa dai miti del web»

Misale a pagina 13



Una vita tra successi e tragedie. È morto a 79 anni

Williams, la leggenda Era il Ferrari inglese

Turrini nel QS



CHRISTIAN DOMINICI



GESTIAMO BONUS EDILIZI ED ECOBONUS 110%

Assistiamo Start Up innovative nella cessione dei crediti Iva e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chirichigno & R. Galli alle pagine 8 e 9



AL TUO FIANCO IN GIARDINO

STIHL

WWW.STIHL.IT

la Repubblica

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

STIHL

WWW.STIHL.IT

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 28 - N° 46

Lunedì 29 novembre 2021

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia € 1,50

COVID LA NUOVA EMERGENZA

“Così ho scoperto Omicron”

Parla la dottoressa sudafricana Angelique Coetzee: “Il grado di contagiosità è più o meno simile alla variante Delta”
 Il paziente zero italiano sta bene. Stretta del Viminale sui controlli. Da oggi il Friuli Venezia Giulia è in giallo
Risalgono i vaccini. Speranza: “Lo faranno anche i miei figli”

L'analisi

La ripresa e l'ostacolo degli enti locali

di **Carlo Cottarelli**

Innovati timori causati dalla variante Omicron, con le loro inevitabili ripercussioni economiche (vedi mercato azionario), non ci possono far dimenticare altre fondamentali questioni per l'andamento di lungo periodo dell'economia italiana. Tra queste resta ai primi posti il tema dell'implementazione del Pnr.

● a pagina 10

Mappe

Pandemia e crisi la paura dei giovani

di **Ilvo Diamanti**

Il futuro, per i giovani, sarà difficile, in Italia. Peggior rispetto ai loro genitori. Si tratta di una percezione diffusa. Il sondaggio condotto da *Demos* mostra come oltre i due terzi dei cittadini ritengano che, “nel prossimo futuro, i giovani avranno una posizione sociale peggiore rispetto a quella dei genitori”.

● a pagina 12

La dottoressa sudafricana Angelique Coetzee racconta come ha scoperto Omicron. In Italia corsa a vaccinarsi, ma nelle città ci sono liste d'attesa di un mese.

di **Amato, Bocci, Campini Capelli, Dazzi, Di Costanzo Di Zanni, Dusi, Giuffrida, Ferro Foschini, Guerrera, Scuderi Strippoli e Vivaldi**

● da pagina 2 a pagina 8

Il commento

Perché dico sì al mio bambino

di **Viola Ardone**

Ma poi ci potrà andare allo stadio a vedere il Napoli?». Dieci anni a gennaio, quinta elementare, calcetto, amici, nonni: una vita normale, riconquistata faticosamente dopo un anno e mezzo di clausura. I bambini ci guardano, diceva quel bel film di Vittorio De Sica.

● a pagina 30

La violenza in diretta tv dopo Empoli-Fiorentina



▲ **Toscana Tv** Greta Beccaglia, 27 anni, è stata aggredita mentre era in collegamento dopo la partita di calcio

Giornalista molestata: “Trattata come un oggetto”

di **Di Maria e Perrelli** ● a pagina 27 con un commento di **Crosetti** ● a pagina 30

L'editoriale

L'Italia tra Bruxelles e Visegrad

di **Ezio Mauro**

Quando il trono è vacante, o si avanza un pretendente munito dei titoli, dell'autorità e della forza necessaria a imporsi, oppure scende in campo la politica, rimediando al vuoto con un'innovazione di sistema, per generare un nuovo equilibrio di vertice capace insieme di governare e garantire il cambiamento. Con la fine del lungo cancellierato di Angela Merkel esce di scena la vera leader d'Europa, per quanto riluttante. Al di là delle ambizioni evidenti, come quella di Macron, e delle incognite naturali, come quella del prossimo governo Scholz, l'Unione Europea è per il momento senza guida, in transizione perenne, e aggiunge questa incertezza di visione alla debolezza strutturale della sua incompiuta istituzionale e politica.

● a pagina 31

Le idee

Donare la morte in omaggio alla vita

di **Massimo Recalcati**

È possibile concepire l'interruzione volontaria della vita – eutanasia o suicidio assistito – non solamente come ciò che può evitare lo strazio di sofferenze senza alcuna speranza di guarigione, ma come un vero e proprio dono? La morte può essere in certe circostanze drammatiche un dono che non oltraggia affatto la sacralità della vita ma la onora immensamente? Non esiste morte naturale, scriveva Simone De Beauvoir. Ogni morte umana accade, infatti, sempre prematuramente. Non siamo fatti per morire ma per vivere: la morte è il nostro destino insuperabile ma è anche ciò che contraddice atrocemente il nostro attaccamento alla vita. Dobbiamo morire ma non siamo fatti per morire. In questo senso la morte accade sempre in anticipo.

● a pagina 31

IL NUOVO ROMANZO DI **DONATO CARRISI**
LA CASA SENZA RICORDI

IMPREVEDIBILE, IPNOTICO, POTENTE

LONGANESI

La storia

Josephine Baker prima donna nera tra i re di Francia



di **Anais Ginori** ● a pagina 23

Lo sport



Vittoria del Napoli è stata la mano di Maradona

di **Azzi e Condò** ● alle pagine 38 e 39

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
 Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
 Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



La cultura La filosofia spiegata ai sauditi "Politica, tecnologia e utopia si alleino"

MAURIZIO FERRARIS - P. 28

Toro Granata, match a testa alta ma con la Roma è un altro ko

GUGLIELMO BUCCHIERI - PAGINA 32



Juve Crisi gol: solo 18 in 14 giornate i pm: contratti di Ronaldo nel mirino

BARILLA, GARANZINI, LEGATO E ODDENINO - PAGINE 34-35



LA STAMPA



LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.329 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

L'ECONOMIA

Manovra in aula partiti all'attacco Draghi punta a blindare il testo

LUCA MONTICELLI



Draghi con Landini - PAGINA 11

L'ANALISI

IL CAMBIO DI PASSO PER EVITARE IL SUK

MARIO DEAGLIO

L'approvazione della "finanziaria" ha sempre occupato un posto di primissimo piano nella scena politica. Regola in maniera tassativa la spesa pubblica per l'anno successivo e deve essere approvata entro il 31 dicembre, pena la paralisi degli enti pubblici, costretti all'"esercizio provvisorio" ossia a non spendere, sulle singole voci di bilancio, neppure un centesimo di più o di meno dell'anno precedente. - PAGINA 25

IL COMMENTO

CARTE IN TAVOLA PER IL QUIRINALE

MONTESQUIEU

Quello che le Camere cercheranno di eleggere tra un paio di mesi è il tredicesimo Capo dello Stato. Cercheranno, come nel 2013, quando dovettero imporre l'uscite di prolungare il mandato. - PAGINA 25

PALAZZO CHIGI PREME PER RAFFORZARE I CONTROLLI. LAMORGESE CHIEDE PIÙ AGENTI E VEDE I PREFETTI

Omicron, Speranza annuncia "G7 straordinario sulla salute"

La variante e il Super Green Pass spingono le iniezioni: verso la riapertura degli hub

LA SCIENZA

VACCINARE I POVERI O NON NE USCIREMO

ANTONELLA VIOLA

La parola pandemia deriva dal greco ed è composta da due termini, pan e demos, che si traducono con "tutto" e "popolo": una malattia che interessare l'intera umanità. - PAGINA 25



ANNALISA CUZZOCREA

Dice Roberto Speranza che l'Italia, da sola, non basta. E che se una cosa l'abbiamo finalmente imparata, è che l'azione comune - a livello europeo, prima, mondiale, subito dopo - è irrinunciabile. Alle 13:30 i ministri della Salute dei Paesi del G7, quindi Italia, Francia, Germania, Canada, Giappone, Stati Uniti e Regno Unito, si riuniranno per esaminare tutti gli aspetti della variante Omicron. - PAGINA 3

GRIGNETTI E PIEDIMONTE - PAGINE 2-6

L'INTERVISTA

Mantovani avverte "Servirà la quarta dose"

FRANCESCO RIGATELLI

L'immunologo Alberto Mantovani, direttore di Humanitas, non si scompone per Omicron: con le altre varianti i vaccini hanno offerto una protezione ridotta ma significativa. - PAGINA 5



LA STORIA

La bambina nata nella tempesta sul barcone dei migranti

FABIO ALBANESE



- PAGINA 20

IL CASO

SE L'INTERPOL RIABILITA ASSAD

DOMENICO QUIRICO

L'Interpol, l'organizzazione internazionale delle polizie, ha reintegrato nei suoi meccanismi di scambio delle informazioni il regime di Bashar Assad. Dal 2012, pur non essendo stata formalmente espulsa, la polizia di uno Stato criminale del nostro tempo era stata di fatto scollegata. Con i siriani ho imparato che la sofferenza diretta e brutale non desidera parole. - PAGINE 22 E 23



DAL CARCERE AL GOLF

GRAND HOTEL GUANTANAMO

FRANCESCO SEMPRINI

Quando Obama ordinò la chiusura di Guantanamo, fu subito chiaro che tra i propositi dell'ex presidente e la realtà c'era un muro invalicabile. - PAGINA 21



I DIRITTI

Noi giornalisti e le molestie in tv

ILARIA D'AMICO



Più ancora che la pacca sul sedere, quello che sconcerta di questa storia della giornalista palpeggiata in diretta è il commento del suo collega in studio: «Dai, non te la prendere». - PAGINA 25



Josephine, prima nera al Pantheon

GIULIA ZONCA



La donna che è riuscita a far vibrare la libertà domani entra al Pantheon, tra i grandi di Francia. Josephine Baker arriva dove sarà impossibile non vederla dopo il lungo oblio. - PAGINA 19



L'EMERGENZA

Gas tossici, lava e terremoti nel paradiso delle Eolie

MARIO TOZZI

Se qualcuno si domandasse se c'è qualcosa di strano nei vulcani siciliani che sembrano essersi rimessi in azione, dovremmo rispondere che non solo non c'è nulla di eccezionale, ma che quei vulcani sono, in realtà, attivi e per un vulcano attivo, di strano, c'è solo il periodo, più o meno lungo, in cui non manifesta la propria attività. E il motivo è che il Tirreno meridionale è una delle regio-



ni del Mediterraneo dove si manifesta chiaramente lo scontro geologico fra la placca europea e quella africana, uno scontro sotterraneo che va avanti da milioni di anni e che, fra l'altro, ha portato alla costruzione della catena montuosa alpino-himalayana. L'Africa scende lentamente sotto l'Europa dove viene progressivamente fusa e digerita nelle profondità della Terra. - PAGINA 17

ARVAL STORE
Torino
Corso Rosselli 236

SANT'AGOSTINO
GALLERIA E CASA D'ASTE DAL 1969
OGGI E DOMANI ASTA DI DIPINTI E SCULTURE
ore 16
Registrati all'asta
Catalogo online
www.santagostinoaste.it
Corso Tassoni 56 - Torino
Tel. 011.437.77.70



PIMCO
pimco.it

FINANZA
AL VIA NEXTALIA, CANZONIERI CERCA I CAVALLI DI RAZZA DELLA MANIFATTURA
di **Cinelli e Polizzi** 14



IL RICORDO
GIULIANI: DORIS VOLEVA COMPRARE AZIMUT, INVECE NACQUE UN BEL SODALIZIO
L'intervento a pagina **18**

RISPARMIO
DALLA PENSIONE ALLA CASA: COME PROTEGGERE PATRIMONIO E FAMIGLIA
di **Pieremilio Gadda** 44, 45

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 29.11.2021
ANNO XXV - N. 45
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

INUTILE NEGARLO LA CORSA DEI PREZZI C'È L'INFLAZIONE NON CI FA PAURA (MA RISCHIAMO BRUTTI RISVEGLI)
Come agire sulle tasse e sulle economie di scala per le aziende più grandi per evitare di scaricarla sui consumatori
di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Dario Di Vico, Daniele Manca, Giuditta Marvelli, Marco Mazzucchelli, Danilo Taino** 4, 9, 22

GRANDE INDUSTRIA MICHELE BAULI: «IL NOSTRO POLO CON ALEMAGNA MOTTA DORIA E BISTEFANI: SE SI AGGREGA IL MADE IN ITALY DIVENTA IMBATTIBILE»
di **Isidoro Trovato** 11

DIGITALE C'È FOLLA ATTORNO A TIM L'OPA DI KKR E LA RESISTENZA DI VIVENDI: MA IL PIANO PER LE TLC NAZIONALI È UN ALTRO
di **Sergio Bocconi, Nicola Saldutti, Fabio Savelli** 6, 7

I 20 ANNI DI EBAY ACCIARRI: PORTIAMO LE IMPRESE SUL WEB E I TERRITORI CRESCONO
di **Francesca Garbarini** 13

Michele Bauli
Alla guida del gruppo di famiglia

ALL'INTERNO TROVAVO LAVORO
Insero estraibile 27

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

PUBBLIFOTO DAMIATO REGAZZARI

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Hotel il Sereno ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

Hotel IL SERENO (Como)

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Per un clima ideale, ogni giorno di più.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

il sereno. LAGO DI COMO **CVHP**

Vado Ligure, Nuovo sistema computerizzato di gestione manovre treni per il Parco merci

Progettato e realizzato interamente da ingegneri e tecnici di Rete Ferroviaria Italiana, grazie a un investimento economico 3,5 milioni di euro. Proseguono gli interventi per 36 milioni di euro complessivi

Attivo da oggi al Parco merci di Vado Ligure il nuovo **sistema** computerizzato di gestione delle manovre dei treni merci. L'investimento di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) è di 3,5 milioni di euro. Le opere sono state realizzate internamente con ingegneri e tecnici che, in soli undici mesi, hanno lavorato alla progettazione, realizzazione e messa in esercizio degli impianti, riportando così, all'interno dell'azienda, molte attività che in precedenza erano affidate alle imprese appaltatrici. Questo nuovo impianto consente di migliorare l'efficienza delle operazioni di manovra con un importante aumento della capacità di movimentazione dei convogli, in linea con il recente sviluppo della Piattaforma Maersk. Contestualmente la gestione dell'impianto di Vado Ligure passerà dall'**Autorità** di **Sistema** Portuale del Mar Ligure Occidentale a RFI come previsto nella Convenzione sottoscritta tra le parti a dicembre dello scorso anno. L'intervento è la prima fase di un più ampio piano di innovazione e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria di Vado programmato con un investimento di circa 36 milioni di euro, il cui completamento è previsto nel 2025. Sarà, infatti, implementato l'Apparato Centrale computerizzato, una vera e propria "cabina di regia" che gestirà in modo più efficace ed efficiente la movimentazione dei treni direttamente dalla nuova stazione ferroviaria di Vado Ligure fin dentro lo scalo merci. Inoltre è previsto il rifacimento dei binari di cui uno sarà allungato a 750 metri, come da standard europeo di riferimento, a pieno supporto dello sviluppo dei traffici ferroviari merci da e per il **sistema** portuale regionale. Infine sarà eliminato il passaggio a livello di via Sabazia e sostituito con un sottopasso pedonale di nuova realizzazione.

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA **ATTUALITÀ** EVENTI AGRICOLTURA AL DIRETTORE CURIOSITÀ SOLIDARIETÀ SANITÀ
TUTTE LE NOTIZIE
SAVONA ALASSINO ALBENGAIESE LIGURIE PIETRESE FINALESE ALBISOLESE VARAZZINO VALBORMIDA REGIONE EMILIA
ATTUALITÀ
CHE TEMPO FA
RUBRICHE
Ambiente e Natura
Fotorep
L'Innocenzo di Convegno
Cultura Italiana
Controcultura Italiana
CGL Italiana
JLM Italiana
CGL Italiana
Fido a video
Il Salvo
Alcunato di
Piano consono
Dalla parte dei bambini
Liguri: storia e leggenda
Storia genovese
MILIBOLLICIAVERA
Fotogallery
Video gallery
ATTUALITÀ | 28 novembre 2021, 14:51
Vado Ligure, Nuovo sistema computerizzato di gestione manovre treni per il Parco merci
Progettato e realizzato interamente da ingegneri e tecnici di Rete Ferroviaria Italiana, grazie a un investimento economico 3,5 milioni di euro. Proseguono gli interventi per 36 milioni di euro complessivi
Vado Ligure. Nuovo sistema computerizzato di gestione manovre treni per il Parco merci
Attivo da oggi al Parco merci di Vado Ligure il nuovo sistema computerizzato di gestione delle manovre dei treni merci.
L'investimento di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) è di 3,5 milioni di euro. Le opere sono state realizzate interamente con ingegneri e tecnici che, in soli undici mesi, hanno lavorato alla progettazione,
IN BREVE
domenica 28
Vado Ligure computerizzato treni per il P
Vado Ligure. Nuovo sistema computerizzato di gestione manovre treni per il Parco merci
Scrive antis...
L'Associazione "L'antiserietà ignoranza"
Scrive antis...
Pesci reconditi
Pesci reconditi nel kg
Liberalizzazio...
Sottosegnato "Sono contro Conferenza"

Ship Mag

Savona, Vado

Vado Ligure, attivo il sistema computerizzato di gestione dei treni

L' intervento è la prima fase di un più ampio piano programmato con un investimento di circa 36 milioni di euro, il cui completamento è previsto nel 2025. **Savona** - È attivo da oggi al parco merci di **Vado** Ligure, nel savonese, il nuovo sistema computerizzato di gestione delle manovre dei treni merci. Lo rende noto Ferrovie dello Stato comunicando che l' investimento di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) è di 3,5 milioni di euro. "Le opere - spiegano da Ferrovie - sono state realizzate internamente con ingegneri e tecnici che, in soli undici mesi, hanno lavorato alla progettazione, realizzazione e messa in esercizio degli impianti". Si tratta di un nuovo impianto che consentirà di migliorare l' efficienza delle operazioni di manovra con un aumento della capacità di movimentazione dei convogli, in linea con il recente sviluppo della Piattaforma Maersk. Contestualmente la gestione dell' impianto di **Vado** Ligure passerà dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a RFI. L' intervento è la prima fase di un più ampio piano programmato con un investimento di circa 36 milioni di euro, il cui completamento è previsto nel 2025. Sarà implementato l' Apparato Centrale computerizzato che gestirà in modo la movimentazione dei treni direttamente dalla nuova stazione fin dentro lo scalo merci. Inoltre è previsto il rifacimento dei binari e l' eliminazione del passaggio a livello di via Sabazia e sostituito con un sottopasso pedonale.

Helvetius



The screenshot shows the top portion of a web article on the ShipMag website. At the top right, the word "Helvetius" is displayed. The main header features the "ShipMag" logo with the tagline "SHIPYACHTMAGAZINE" underneath. To the left of the logo is a "MENU" icon, and to the right is a search bar labeled "CERCA" with a magnifying glass icon. Below the header is a navigation menu with links for "Crociere", "Cargo", "Cantieri&Difesa", "Yacht", "Porti", "Logistica", and "Green&Tech". Two green buttons labeled "LOGISTICA" and "PORTI" are visible. The main title of the article is "Vado Ligure, attivo il sistema computerizzato di gestione dei treni". Below the title, the date "28 NOVEMBRE 2021" and the source "Helvetius" are listed.

The Medi Telegraph

Savona, Vado

Operativo il nuovo sistema di gestione dei treni merci a Vado Ligure

Vado Ligure - E' attivo da oggi al parco merci di **Vado** Ligure il nuovo sistema computerizzato di gestione delle manovre dei treni merci. L' investimento di Rfi (Gruppo Fs Italiane) è di 3,5 milioni. Le opere sono state realizzate in soli undici mesi da tecnici interni, tenendo così in house molte attività che in precedenza erano affidate in appalto. Il nuovo impianto consente di migliorare l' efficienza delle operazioni di manovra con un aumento della capacità di movimentazione dei convogli , in linea con il recente sviluppo della Piattaforma Maersk. Contestualmente la gestione dell' impianto passerà dall' Autorità di Sistema Portuale a Rfi come previsto nella Convezione sottoscritta lo scorso anno. L' intervento è la prima fase di un più ampio piano di innovazione e potenziamento dell' infrastruttura ferroviaria di **Vado** programmato con un investimento di circa 36 milioni entro il 2025. Sarà implementato l' Apparato Centrale computerizzato, una vera e propria "cabina di regia" che gestirà la movimentazione dei treni direttamente dalla nuova stazione ferroviaria di **Vado** Ligure fin dentro lo scalo merci. Inoltre è previsto il rifacimento dei binari di cui uno sarà allungato a 750 metri, come da standard europeo di riferimento, a pieno supporto dello sviluppo dei traffici ferroviari merci da e per il sistema portuale regionale. Sarà eliminato il passaggio a livello di via Sabazia e sostituito con un sottopasso pedonale.



Operativo il nuovo sistema di gestione dei treni merci a Vado Ligure

L'intervento è la prima fase di un più ampio piano di innovazione e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria di Vado programmato con un investimento di circa 36 milioni entro il 2025



28/11/2021

Informazioni Marittime

La Spezia

Fotovoltaico e chiatte aspira fumi per il porto di La Spezia

Il bando green ports dello scalo vale 60 milioni e finanzia principalmente decine di megawatt solari. Spazio anche a idrogeno, led e abbattimento dei fumi delle navi

Il **porto** di La **Spezia** investe sui pannelli fotovoltaici per alimentare le attività logistiche, in particolare quelle ferroviarie, e sull' aspirazione dei fumi delle navi tramite le chiatte. È uno dei progetti legati al bando "green ports" del ministero della Transizione Ecologica - provenienti dal PNRR -, circa 270 milioni di euro distribuiti in nove porti per incentivare la decarbonizzazione. I progetti per La **Spezia** rientrano in un pacchetto di dieci opere da 61 milioni, di cui il grosso (27 milioni) riguarda il fotovoltaico. Come ha illustrato l' ingegnere Davide Vetrà della Autorità portuale, nel corso della conferenza stampa tenutasi ieri nella sede, si tratta di una serie di parchi. Uno da 6 MW per alimentare la stazione di passaggio dei convogli container; una stazione di distribuzione per i moli da 80 MW; infine, la pannellatura degli edifici dell' autorità portuale. Il resto del fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza servirà poi all' acquisto di generatori a idrogeno per sostituirli con quelli tradizionali a diesel, la conversione delle torri faro al led, un impianto sempre a idrogeno per la fornitura di vetture che andranno con quel carburante, e l' installazione di colonnine di ricarica elettrica per auto e mezzi pesanti. Infine, uno dei progetti più particolari riguarda un sistema di chiatte da connettere ai fumaioli delle navi per aspirare i fumi quando sono ormeggiate. È un sistema sperimentale ma in uso nel **porto** di Los Angeles, che ha fatto da apripista, che riesce ad aspirare fino al 95 per cento di anidride solforosa e particolato, e fino al 60 per cento di ossidi di azoto. - credito immagine in alto.



Porto della Spezia, lo scalo ferroviario racchiuso in una copertura di pannelli fotovoltaici

Mauro Pincio

Uno dei progetti dell' **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale** per il bando Green Ports La Spezia - Lo scalo ferroviario all' interno del porto della Spezia racchiuso in una copertura di pannelli fotovoltaici. E' uno dei progetti presentati dall' **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale** al bando Green Ports attivato dal Ministero della transizione ecologica. Secondo le intenzioni dell' **autorità**, la stazione di passaggio per i convogli portacontainer sarà "inscatolata" in un involucro in grado di produrre fino a 6 MW di energia elettrica da utilizzare per le stesse operazioni portuali. Lo ha illustrato l' ingegner Davide Vetrata durante la conferenza La Spezia Green. L' opera, del costo stimato di 27 milioni, rappresenta una delle dieci per cui il porto della Spezia ha chiesto un finanziamento dallo Stato, attraverso il Pnrr, per circa 61 milioni. Infine, per aiutare ad abbattere le emissioni delle navi in sosta, l' Adsp vorrebbe dotarsi di un **sistema** di chiatte in grado di connettersi ai fumaioli dei cargo all' ormeggio e catturare i fumi. Un **sistema** già sperimentato nel porto di Los Angeles che promette di ridurre di oltre il 95% il rilascio di anidride solforosa e particolato e del 60% gli ossidi di azoto.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Protesta no Green pass, altre 30 sanzioni ai manifestanti di via Mattei

La divisione di polizia amministrativa sta notificando altre sanzioni amministrative nei confronti di coloro che avevano impedito la libera circolazione dei mezzi tra il 15 e il 23 ottobre

Protesta no Green pass in via Enrico Mattei: la polizia di **Ancona** in queste ore sta notificando altre 30 sanzioni a carico di alcuni dei manifestanti che tra il 15 e il 23 ottobre avevano bloccato il traffico al **porto** di **Ancona**. I primi dieci verbali erano già stati notificati, infatti, ad altri attivisti "no green pass" che si erano resi protagonisti dei blocchi stradali alla fine del mese di ottobre. Nella prima manifestazione non autorizzata del 15 ottobre si era formato anche un corteo che dal **Porto** della città si era snodato fino in via Marconi. Lo stesso era stato bloccato con un cordone di polizia per impedire che arrivasse a sedi istituzionali. In quell'occasione era stato denunciato un uomo di 44 anni originario di Santa Maria Nuova perché aveva impedito l'accesso ai tir ostruendo il cavalcavia con la sua auto. In questo caso, poiché il blocco stradale è stato effettuato con un mezzo, la legge prevede che la sanzione abbia natura penale. Altre sette multe sono state notificate a persone del posto e altre nei confronti di soggetti che provenivano da fuori **Ancona** (Ascoli Piceno, Perugia, Sirolo, Folignano, Cingoli, Tolentino, Falconara Marittima, Torrecchia Pia, Jesi, Poggio San Marcello, Fermo, Monte San Vito, Loreto, Riano, Cattolica, Fano, Urbino, San Benedetto del Tronto, Chiaravalle, Sant' Angelo in Vado, Cherasco, Colli al Metauro, Todi, Serrungarina). Il blocco stradale contestato, punito con il pagamento di somma a titolo di sanzione amministrativa che va da mille a 4mila euro (con ammissione di pagamento liberatorio in misura ridotta di 1333,33 euro) era stato realizzato impedendo la libera circolazione dei mezzi. I manifestanti si erano piazzati in via Mattei a più riprese, in entrambe le corsie, fermandosi sulla carreggiata, nel tentativo di mandare in tilt la complessiva operatività del **Porto** di **Ancona**.



Green pass: altre 30 multe per blocchi al porto di Ancona

(ANSA) - **ANCONA**, 28 NOV - Arrivano altre 30 sanzioni amministrative per i manifestanti che tra il 15 e il 23 ottobre bloccarono a intermittenza via Mattei, una delle strade di accesso al **porto di Ancona** nell'ambito delle iniziative di protesta, non autorizzate, per l'obbligo del Green pass sul posto di lavoro. Le sta notificando in queste ore la Divisione di Polizia Amministrativa della Questura di **Ancona**. Si tratta dell'esito della seconda attività di identificazione di soggetti protagonisti dei blocchi stradali - riferisce la Questura in una nota - effettuata nel corso delle ultime settimane dalla Digos e la Pasi della Questura di **Ancona**, e dalla Polizia Scientifica del Gabinetto interregionale di **Ancona**. I primi dieci verbali erano già stati notificati ad altri attivisti no green pass che avevano fatto i blocchi stradali alla fine del mese di ottobre. Nella prima manifestazione del 15 ottobre, si era formato anche un corteo (non autorizzato) che dal **porto** era giunto fino in via Marconi, dove era stato bloccato da un cordone di Polizia. In quella giornata era stato anche denunciato un camionista che aveva ostruito con il proprio mezzo pesante un cavalcavia di accesso a via Mattei. In questo caso, infatti, poiché il blocco stradale era stato effettuato con un mezzo, la legge prevede che la contravvenzione abbia natura penale. Sette sanzioni amministrative riguardano persone del posto, le altre vengono notificate a soggetti provenienti da fuori **Ancona**: Ascoli Piceno, Perugia, Sirolo, Folignano, Cingoli, Tolentino, Falconara Marittima, Torrecchia Pia, Jesi, Poggio San Marcello, Fermo, Monte San Vito, Loreto, Riano, Cattolica, Fano, Urbino, San Benedetto del Tronto, Chiaravalle, Sant' Angelo in Vado, Cherasco, Colli al Metauro, Todi, Serrungarina.. Il blocco stradale contestato è punito con una multa da mille a 4mila euro. Era stato realizzato dai manifestanti attraversando la strada a più riprese e stando anche sulla carreggiata per impedire la circolazione di auto e camion che dovevano imbarcarsi sulle navi o in uscita. C' erano stati rallentamenti, ma il tentativo di mandare in tilt l'operatività del **porto di Ancona** non era riuscito. (ANSA).



Green pass, altre 30 multe per i blocchi al porto di Ancona

Ancona - Arrivano altre 30 sanzioni amministrative per i manifestanti che tra il 15 e il 23 ottobre bloccarono a intermittenza via Mattei, una delle strade di accesso al porto di Ancona nell'ambito delle iniziative di protesta, non autorizzate, per l'obbligo del Green pass sul posto di lavoro. Le sta notificando in queste ore la Divisione di Polizia Amministrativa della Questura di Ancona. Si tratta dell'esito della seconda attività di identificazione di soggetti protagonisti dei blocchi stradali - riferisce la Questura in una nota - effettuata nel corso delle ultime settimane dalla Digos e la Pasi della Questura di Ancona, e dalla Polizia Scientifica del Gabinetto interregionale di Ancona. I primi dieci verbali erano già stati notificati ad altri attivisti no Green pass che avevano fatto i blocchi stradali alla fine del mese di ottobre. Nella prima manifestazione del 15 ottobre, si era formato anche un corteo (non autorizzato) che dal porto era giunto fino in via Marconi, dove era stato bloccato da un cordone di Polizia. In quella giornata era stato anche denunciato un camionista che aveva ostruito con il proprio mezzo pesante un cavalcavia di accesso a via Mattei. In questo caso, infatti, poiché il blocco stradale era stato effettuato con un mezzo, la legge prevede che la contravvenzione abbia natura penale. Sette sanzioni amministrative riguardano persone del posto, le altre vengono notificate a soggetti provenienti da fuori Ancona: Ascoli Piceno, Perugia, Sirolo, Folignano, Cingoli, Tolentino, Falconara Marittima, Torrecchia Pia, Jesi, Poggio San Marcello, Fermo, Monte San Vito, Loreto, Riano, Cattolica, Fano, Urbino, San Benedetto del Tronto, Chiaravalle, Sant' Angelo in **Vado**, Cherasco, Colli al Metauro, Todi, Serrungarina. Il blocco stradale contestato è punito con una multa da mille a 4mila euro. Era stato realizzato dai manifestanti attraversando la strada a più riprese e sostando anche sulla carreggiata per impedire la circolazione di auto e camion che dovevano imbarcarsi sulle navi o in uscita. C' erano stati rallentamenti, ma il tentativo di mandare in tilt l'operatività del porto di Ancona non era riuscito.



Port Logistic Press

Focus

'Dal Green Deal al PNRR: la logistica motore della ripresa' al Forum 'Shipping and Intermodal Transport'

Ufficio stampa

Genova - 'Dal Green Deal al PNRR: la logistica motore della ripresa'. Questo il titolo del Forum 'Shipping and Intermodal Transport', del 14 dicembre all'Acquario di Genova. Due le sessioni di lavoro. La prima su 'E' tempo di cambiare: la nuova era dei porti - Così l' Europa e il mercato obbligano a ripensare la portualità italiana'. Moderatori: Gian Enzo Duci, professore Università degli Studi di Genova e Simone Gallotti, giornalista Il Secolo XIX. Interverranno Paolo Emilio Signorini, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Pasqualino Monti, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale; Mario Sommariva, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Pino Musolino, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale; Rodolfo Giampieri, Presidente **Assoporti**; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale. La seconda avrà il titolo 'I mesi della ripartenza: il ruolo dello shipping / Superare la pandemia investendo sui trasporti: missione possibile?'. Moderatore: Paolo Moretti, CEO Rina Services. Panelist: Alessandro Albertini, presidente ANAMA; Stefano Messina, presidente Assarmatori; Luigi Merlo, presidente Federlogistica; Guido Nicolini, presidente Confetra; Alessandro Santi, presidente Federagenti. Le sessioni saranno introdotte da Luca Ubaldeschi, direttore del Secolo XIX, e dai saluti di Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria. L' evento si svolgerà sia in presenza sia in streaming. L' iscrizione per un posto in sala e l' accesso allo streaming a questo indirizzo. Fonte: La Stampa-The MediTelegraph.

